

# ***PARCAM S.R.L.***

**“AFFIDAMENTO DEI SERVIZI A RICHIESTA DI CATERING PER EVENTI  
BUSINESS E BANQUETING PER EVENTI DI RAPPRESENTANZA DI PARCAM S.R.L.,  
CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO MONZA BRIANZA LODI, CAMERA  
ARBITRALE DI MILANO S.R.L., FORMAPER, INNOVHUB-SSI S.R.L. E  
PROMOS ITALIA S.C.R.L.” – CIG N. 9859520D48**

## **D.U.V.R.I**

### **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

**(art. 26, comma 3, D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)**

Committente: PARCAM S.R.L

Datore di lavoro **Dott. Piergiorgio BORGOGELLI:**

R.S.P.P. **Arch. Elia SANTORO**

Medico Competente **Dott. Maria PAPAGIANNI**

# **PARCAM S.R.L.**

D.U.V.R.I. "Servizi a richiesta di Catering per eventi business e Banqueting per eventi di rappresentanza"

## **INDICE**

<b>1. PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO .....</b>	<b>3</b>
<b>3. RESPONSABILITÀ .....</b>	<b>3</b>
<b>4. TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI : .....</b>	<b>4</b>
<b>5. FINALITÀ DEL DOCUMENTO E SUE MODALITÀ DI GESTIONE .....</b>	<b>4</b>
<b>6. GENERALITA' SULL'AZIENDA COMMITTENTE .....</b>	<b>5</b>
<b>7. RISCHI RESIDUI SPECIFICI ESISTENTI ALL'INTERNO DELLA/E SEDE/I DEL COMMITTENTE .....</b>	<b>5</b>
<b>8. NORME COMPORTAMENTALI .....</b>	<b>7</b>
<b>9. NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA .....</b>	<b>8</b>
<b>10. NORME RELATIVE ALL'UTILIZZO DEGLI AGENTI CHIMICI UTILIZZATI .....</b>	<b>8</b>
<b>11. NORME RELATIVE ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI .....</b>	<b>8</b>
<b>12. ANAGRAFICA DELL'APPALTO .....</b>	<b>9</b>
<b>13. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI.....</b>	<b>10</b>
<b>14. DETERMINAZIONE DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA.....</b>	<b>19</b>

# PARCAM S.R.L.

D.U.V.R.I. "Servizi a richiesta di Catering per eventi business e Banqueting per eventi di rappresentanza"

## 1. PREMESSA

Il presente documento è stato predisposto ai sensi dell'Art. 26, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., al fine di ottemperare agli obblighi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture.

*"Il datore di lavoro committente in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi [...]":*

- *fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività." – (comma 1b)*
- *elabora "un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze [...]". – (comma 3)*

I datori di lavoro coinvolti nell'affidamento (committenti, appaltatori, subappaltatori)

- *" [...] cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto"; – comma 2*
- *"coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva." – comma 2*

Ai fini della redazione del presente documento, si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti (Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 AVCPLSF).

Costituisce interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva.

## 2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.Lgs 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i. -. Cod.Civ. artt. 1559, 1655, 1656, 1677; 2222 e segg.

D.Lgs. 36 del 31 marzo 2023 e s.m.i.

## 3. RESPONSABILITÀ

Datore di Lavoro (DdL): come definito all'art. 2 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Dirigente: come definito all'art. 2 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Preposto: come definito all'art. 2 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Lavoratore: come definito all'art. 2 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

#### **4. TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI :**

Sono considerati rischi interferenti i seguenti rischi:

1. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
2. immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore;
3. esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debba operare l'Appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
4. derivanti da modalità di esecuzione particolari, richieste esplicitamente dal Committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata)

#### **5. FINALITÀ DEL DOCUMENTO E SUE MODALITÀ DI GESTIONE**

Il presente documento risponde alla finalità di identificare e valutare le interferenze nello svolgimento delle attività oggetto di affidamento, individuando specifiche misure, e relativi costi, che permettano l'eliminazione o la riduzione dei rischi.

Nei paragrafi successivi, dopo aver fornito all'Appaltatore l'informativa dei rischi residui specifici presenti nella realtà del Committente e le norme comportamentali da adottare (ai sensi dell'art. 26, comma 1b del D.Lgs 81/08 e s.m.i.) vengono determinate le misure di cui sopra a partire dall'individuazione dei fattori di rischio originati o meno dall'Appaltatore.

Si sottolinea che il DUVRI non riguarda le misure da adottare per eliminare i rischi propri delle singole imprese appaltatrici relativi alla sicurezza, ma unicamente quelli riguardanti le interferenze come definite in precedenza.

Prima dell'affidamento dei servizi/lavori si provvederà ad allegare al contratto il presente DUVRI, eventualmente modificato ed integrato con le informazioni sui rischi (propri e di possibili interferenze) che l'aggiudicatario dovrà fornire al Committente in sede di gara.

*Il DUVRI "non può considerarsi un documento 'statico' ma necessariamente "dinamico", per cui la valutazione effettuata prima dell'inizio dei lavori deve necessariamente essere aggiornata in caso di subappalti o forniture e posa in opera intervenuti successivamente ovvero in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dell'opera o del servizio che dovessero intervenire in corso d'opera." (Circ. Min. Lav.n.24/07).*

*"E' un documento tecnico, che dovrà essere allegato al contratto d'appalto, poiché l'appaltatore dovrà espletare le attività ivi previste, volte alla eliminazione dei rischi. Pertanto, esso va considerato alla stessa stregua delle specifiche tecniche (art. 68 del Codice contratti pubblici),[...]" (Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 AVCPLSF).*

## 6. GENERALITA' SULL'AZIENDA COMMITTENTE

Ragione sociale	PARCAM S.R.L.
Sede legale	Via Meravigli 9/B
Recapiti (telefono, fax, email, etc...)	parcam@legalmail.it
C.F. / P.IVA	05822580964
RSPP	Elia SANTORO (TecnoServiceCamere SCPA – tel. 011 2441811)
Medico Competente	Maria PAPAGIANNI

All'interno degli spazi del Committente vengono prevalentemente svolte attività di ufficio, di carattere amministrativo oltre che eventi / congressi aperti al pubblico/su invito.

## 7. RISCHI RESIDUI SPECIFICI ESISTENTI ALL'INTERNO DELLA/E SEDE/I DEL COMMITTENTE

Vi segnaliamo che nel ciclo produttivo esistente nella sede del Committente in cui svolgerete la Vs. attività, possono essere presenti i rischi residui specifici indicati in tabella.

	<b>AGENTI STRUTTURALI DELL'AMBIENTE DI LAVORO / DI TIPO MECCANICO:</b>		<b>AGENTI FISICI:</b>
X	Caduta dall'alto / Cadute a livello		Rumore
X	Caduta materiali dall'alto		Ultrasuoni
X	Schiacciamento, inciampo, scivolamento, ...		infrasuoni
X	elettrico		Vibrazioni meccaniche
X	Incendio		campi elettromagnetici
	illuminazione		Radiazioni ottiche
X	Taglio		microclima
	Investimento dovuto alla circolazione di mezzi		ALTRO (specificare):
	<b>SOSTANZE PERICOLOSE:</b>		
X	Agenti chimici		
	agenti cancerogeni e mutageni		
	AMIANTO		

### **7.1 Cadute dall'alto / a livello**

Possono provocare conseguenti distorsioni, fratture, ecc. Sono spesso causate da sostanze scivolose usate nelle operazioni di pulizia dei locali e segnalate da cartellonistica indicante il pericolo di scivolamento.

Possono anche avvenire per l'uso improprio di scale e/o trabattelli e ponteggi necessari per l'esecuzione di attività in quota, svolte saltuariamente nell'edificio per la manutenzione e gestione del fabbricato (ordinaria e straordinaria).

### **7.2 Caduta materiali dall'alto**

Non presente nella conduzione ordinaria dell'attività ufficio ma potenzialmente collegata ad operazioni di carico, scarico e movimentazione di carichi pesanti.

### **7.3 Folgorazioni elettriche ed incendio.**

Il rischio elettrico deriva dagli effetti dannosi che la corrente elettrica può produrre all'uomo in modo diretto (quando il corpo umano è attraversato da corrente) o indiretto (ad es. incendio dovuto a causa elettrica).

Essendo l'ambiente ad uso ufficio/terziario sono per lo più presenti quadri elettrici e apparecchiature elettriche quali computer, stampanti, ecc oltre che locali tecnici e apparati impiantistici per l'ordinaria conduzione del fabbricato (climatizzazione, sistemi antincendio, ascensori, antintrusione, ecc) di cui è segnalato il divieto di accesso ai non autorizzati.

Le situazioni di rischio più probabili sono pertanto associate:

- ad interventi tecnici effettuati sotto tensione senza adottare le dovute cautele;
- all'utilizzo scorretto di parti alimentate elettricamente (uso di spine multiple, ciabatte o adattatori);
- all'utilizzo scorretto di apparecchiature elettriche non a norma o non correttamente mantenute;
- All'inosservanza della segnaletica presente nei locali tecnici e non ove sono posizionati i quadri elettrici di trasformazione e/o di comando.

L'incendio si può pertanto innescare, come prima causa negli ambienti a destinazione ufficio/terziario, in seguito a corto circuiti oppure a causa di fenomeni di sovracorrenti (sovraccarichi) che possono innalzare la temperatura dei componenti elettrici sino a provocarne l'innescio. Altre cause possono essere derivanti da impropri comportamenti quali ad esempio il fumo, di cui vige il divieto.

### **7.4 Tagli**

con conseguenti ferite ed eventuali infezioni. Spesso gli infortuni di questo genere sono collegati alla raccolta dei rifiuti solidi per la presenza non vista di materiale tagliente.

### **7.5 Sostanze nocive o irritanti**

benché ne sia espressamente vietato l'uso negli ambienti di lavoro, tali sostanze impropriamente utilizzate possono provocare rischi che riguardano prevalentemente l'apparato cutaneo. Derivanti prevalentemente nel corso di operazioni di pulizia e interventi manutentivi.

In alcuni casi le sostanze detergenti, a contatto accidentale con macchine roventi in ambienti ristretti con poco ricambio d'aria, possono creare scintille causando incendi o esplosioni.

### **7.6 La movimentazione dei carichi pesanti**

Può manifestare strappi muscolari, ernie, artrosi e malattie alla colonna vertebrale.

### **7.7 Presenza di pubblico durante le lavorazioni**

La presenza di pubblico durante le lavorazioni rende ancora più importante un'efficace azione di cooperazione e coordinamento tra committente ed appaltatore, il pubblico è essenzialmente un soggetto vulnerabile dato che nella maggior parte dei casi non conosce il luogo in cui si trova, occorre non esporre il pubblico a rischi interferenti concordando sfasamenti temporali di lavorazioni oltre o prima dell'apertura dei locali al pubblico o qualora impossibile delimitare con segnaletica idonea ed impedendo l'accesso a zone in cui si effettuano le lavorazioni

## **8. NORME COMPORTAMENTALI**

- Nella conduzione della Vostra attività, siete tenuti a rispettare:
- il divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti o macchine;
- il divieto di ingombrare passaggi, corridoi ed uscite con materiali di qualsiasi natura;
- il divieto di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
- il divieto di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- il divieto di fumare in tutti gli spazi;
- l'obbligo di attenersi alle disposizioni interne del Committente riguardo al percorso da effettuarsi per raggiungere le proprie aree di lavoro;
- l'obbligo di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
- l'obbligo di riferire, alle figure preposte che il Committente Vi segnalerà, anomalie eventuali che dovessero riscontrarsi nell'ambiente di lavoro;
- l'obbligo di ricevere dal Committente o da persona segnalata dallo stesso, autorizzazione per lavorare in ambienti con presenza di eventuali rischi specifici;
- l'obbligo di utilizzare eventuali DPI adeguati alla lavorazione svolta;
- l'obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;

- l'obbligo di segnalare eventuali infortuni sul lavoro;
- l'obbligo di custodire le attrezzature ed i materiali necessari per l'esecuzione dei lavori all'interno delle nostre sedi e nei locali messi a disposizione; la custodia è completamente a cura e rischio dell'assuntore dei lavori che dovrà provvedere alle relative incombenze;
- l'obbligo di ottemperare alle richieste previste dagli Art. 18 comma 1 lett. u – Art. 20 comma 3 - Art. 21 comma 1 lett. c – Art. 26 comma 8 (Articoli relativi alla Tessera di riconoscimento ) del D. Lgs 81/08 e s.m.i.;
- l'obbligo di comunicare i dati di riferimento ed il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- l'obbligo di garantire un contegno corretto del personale impiegato.

## **9. NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA**

In caso di emergenza dettagliate informazioni circa il Piano di Emergenza ed il nominativo degli Addetti delle misure di Prevenzione Incendi e Pronto Soccorso sono riportate nei locali del Committente all'interno delle planimetrie di piano esposte alle pareti. Vi invitiamo a prenderne visione.

Le vie di fuga e le uscite di sicurezza devono rimanere sempre accessibili e sgombre da materiali.

## **10. NORME RELATIVE ALL'UTILIZZO DEGLI AGENTI CHIMICI UTILIZZATI**

Prima dell'inizio delle attività si devono fornire ai Responsabili le informazioni riguardanti i quantitativi e la tipologia di agenti chimici che verranno utilizzati, in particolare per le operazioni di pulizia, e mettere a disposizione le schede di sicurezza degli stessi.

## **11. NORME RELATIVE ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI**

- raccogliere i rifiuti prodotti durante l'attività, separarli per tipologia e provvedere al loro smaltimento in accordo alle prescrizioni della normativa vigente;
- il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dalla vostra attività va effettuato rispettando le prescrizioni stabilite dalla normativa vigente;
- non abbandonare i rifiuti sul suolo e nel sottosuolo.

Non per ultimo si dovrà prestare attenzione a:

- operazioni di travaso di rifiuti di tipo liquido, che vanno eseguite sempre in presenza di sistemi di contenimento, in particolare se dette operazioni vengono effettuate sui piazzali esterni;
- operazioni di trasporto di rifiuti di tipo liquido, che vanno eseguite utilizzando recipienti adeguati (provvisti di idonee chiusure, accessori e dispositivi per effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di svuotamento e riempimento e di prese agevoli per la movimentazione).



## 12. ANAGRAFICA DELL'APPALTO

### 12.1 Oggetto dell'appalto

L'appalto prevede l'esecuzione dei seguenti lavori/servizi:

Esecuzione di Servizi a richiesta di Catering per eventi business e Banqueting per eventi istituzionali e di rappresentanza.

Si rimanda al contatto/capitolato per i dovuti approfondimenti e le indicazioni circa modalità e tempi di esecuzione delle attività.

Durata prevista: n. 24 mesi di calendario, corrispondenti a n. 22 mesi di erogazione effettiva del servizio.

Orario di lavoro: 08.00 – 23:00 da definire in base alla tipologia di servizio richiesto in funzione degli eventi in programma. Gli interventi dovranno tenere conto che si dovrà evitare il più possibile coincidenza con l'attività dell'Ente programmando gli stessi, in giornate / periodi in cui non si svolge l'attività lavorativa ordinaria.

Numero personale impiegato nell'attività (presunto): da un minimo di 2 a 5 persone contemporaneamente, salvo richieste di ulteriore personale aggiuntivo (camerieri) a supporto, rispetto a quelli già previsti come dotazione standard in relazione a ciascuna tipologia di servizio.

### 12.2 COMMITTENTE: Figure aziendali referenti per il contratto

Committente	PARCAM S.R.L.
Datore di Lavoro Committente (DLC)	Dott. Piergiorgio BORGOGELLI
Referente per l'appalto	Dott. Corrado Bottoli
Sede di svolgimento dell'attività contrattuale	PALAZZO GIURECONSULTI Via Mercanti, 2 Milano (stabile in gestione a Parcam S.r.l.); PALAZZO TURATI Via Meravigli,9/B Milano – primo piano (sede operativa Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi, sede operativa Camera Arbitrale di Milano S.r.l. – Sale convegnistiche in gestione a Parcam S.r.l.); Piazza Cambiaghi n. 9 – Monza (sede operativa Camera di Commercio); Via Haussmann n. 11/15 Lodi (sede operativa Camera di Commercio); Via Santa Marta n. 18 – Milano (sede operativa Formaper);

	Via Giuseppe Colombo n. 79 e n. 83 – Milano (sede operativa Innovhub-SSI S.r.l.); Via Giosuè Carducci n. 16 – Milano (sede operativa Promos Italia S.c.r.l.).
--	--

### 12.3 APPALTATORE: Figure aziendali referenti per il contratto

Ragione sociale	Da individuare
Sede legale	Da individuare
Recapiti (telefono, fax, email, etc...)	Da individuare
C.F. / P.IVA	Da individuare
RSPP	Da individuare
Medico Competente preposto	Da individuare

### 12.4 AREE DI LAVORO: Ubicazione delle attività oggetto dell'appalto

<b>PALAZZO TURATI</b>			
	<b>Piano</b>	<b>Locali interessati</b>	<b>note</b>
	Intero edificio	Ambienti interni ad uso ufficio, .....,	
	Piano Interrato		
	Piano Terra		
x	Piano Primo	Sale convegni	
	Piano Secondo		
	Piano Terzo		
	Piano Quarto		
	Piano Quinto		

<b>PALAZZO GIURECONSULTI</b>			
	<b>Piano</b>	<b>Locali interessati</b>	<b>note</b>
X	Intero edificio	Ambienti interni ad uso ufficio, mostre, convegni, ecc.	
	Piano Terra		
	Piano Primo		
	Piano Secondo		

### 13. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Nell'ambito della valutazione riguardante la presenza di rischi da interferenza nello svolgimento delle attività oggetto di affidamento, e soprattutto in relazione al contemporaneo espletamento negli stessi spazi ed orari delle attività del Committente e delle attività previste

in altri appalti di servizi e/o lavori presso le stesse sedi, sono emerse possibili situazioni di interferenza.

In sintesi le situazioni individuate dal Committente sono riconducibili a:

- Sovrapposizione con il lavoro di addetti alle pulizie: inciampo, scivolamento per pavimentazione bagnata etc.
- Sovrapposizione con attività manutentiva ordinaria: rumore (seppur sottosoglia di attenzione), elettrocuzione, inciampo in materiale lasciato incustodito.
- Sovrapposizione con il normale svolgimento dell'attività del Committente;
- Presenza di aree con accesso di pubblico;
- Presenza di persone al di fuori del normale orario lavorativo, con particolare riguardo alle giornate di sabato, domenica e festivi
- Presenza di pubblico

### **13.1 Misure di prevenzione e protezione di carattere generale idonee ad eliminare o ridurre i rischi relativi alle interferenze**

La natura delle misure individuate è essenzialmente di carattere organizzativo-logistico e gestionale.

#### **13.1.1 Misure a carico del Committente:**

1. Informazione e formazione dei propri addetti sulla presenza di terzi per l'esecuzione di altri appalti (anche se fuori dal regolare orario di lavoro).
2. Comunicazione all'appaltatore:
  - a. di eventuali rischi specifici presenti sul posto di lavoro.
  - b. delle misure da adottare in caso di emergenza
  - c. delle modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro
  - d. delle fasce orarie in cui svolgere / non svolgere le attività al fine di evitare, per quanto possibile, il lavoro in contemporanea
  - e. del nominativo del referente operativo designato per il Coordinamento

#### **13.1.2 Misure a carico dell'Appaltatore:**

1. Trasmissione al Committente di:
  - a. documentazione che attesti il possesso dei requisiti di cui all'art. 26, comma 1a del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
  - b. dettagliate informazioni sui rischi specifici introdotti dalla propria attività negli ambienti in cui l'Appaltatore andrà ad operare;
  - c. elenco dei dipendenti operativi che presteranno il loro servizio presso la/e sede/i del Committente indicante nominativo, mansione, avvenuta informazione e formazione (artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), consegna dei DPI;
  - d. elenco delle attrezzature / macchinari utilizzati per lo svolgimento dell'attività
  - e. elenco dei prodotti utilizzati per lo svolgimento dell'attività e relative schede di

sicurezza

- f. avvenuta informazione e formazione del personale addetto ad attuare le misure di primo soccorso e antincendio .
  - g. nominativo del referente operativo del Coordinamento.
  - h. eventuali proposte di modifica o integrazione alle misure individuate nel presente documento
2. Presa visione dei luoghi nei quali espletterà l'incarico, prima dell'inizio del servizio.
  3. Delimitazione delle aree di lavoro / chiusura del/i locale/i
  4. Segnalazione con idonea cartellonistica di divieto di accesso alle aree di lavoro
  5. Obbligo di rispettare tutte le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro del proprio comparto, ivi comprese quelle legate alla somministrazione di cibi e bevande – HCCP.
  6. Obbligo di rispettare le norme di prevenzione incendi come da Certificato di Prevenzione incendi di palazzo (e piano delle emergenze).

# PARCAM S.R.L.

D.U.V.R.I. "Servizi a richiesta di Catering per eventi business e Banqueting per eventi di rappresentanza"

## 13.1.3 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

### 1.1.1.1 AREA DI LAVORO: individuazione fattori di rischio e misure adottate

#### 1.1.1.2 Pericoli specifici riferibili all'area di lavoro messa a disposizione dal Committente

Fattori di rischio derivanti da <u>elementi strutturali</u>	SI	NO	Misure adottate	Soggetto incaricato
Pavimentazione pericolosa (bagnata, scivolosa, irregolare, ecc.)	X		Programmazione degli interventi di pulizia in tempi distinti per evitare, per quanto possibile, il lavoro in contemporanea con l'impresa di pulizia	Committente
Superfici pericolose (taglienti, spigolose, appuntite, vetrate ecc.)	X		Le aree in cui si svolge il servizio di Catering è all'interno di spazi il cui layout può essere adattato alle esigenze del singolo evento. Per questo motivo vista la natura degli spazi è opportuno visionare preventivamente i luoghi in modo da individuare possibili superfici pericolose e porvi rimedi con idonea segnalazione / riparo a cura del soggetto installatore.	Committente e Appaltatore
Superfici ad alta temperatura		X	-	-
Dislivelli con pericolo di caduta verso il basso		X	-	-
Superfici calpestabili con portate limitate (lucernai, andatoie, ecc.)		X	-	
Spazi ristretti		X	-	-
Caduta oggetti/materiali dall'alto / lavoro in quota	X		L'attività non prevede generalmente questo tipo di rischio, se non per specifici attività quali l'utilizzo di scaffalature presenti all'interno degli spazi dell'ente al cui interno potrebbero essere presenti oggetti mal posizionati e quindi a rischio caduta	Committente e Appaltatore
Microclima (temperatura, umidità, ventilazione particolari)		X	-	-
Illuminazione (scarsa e/o eccessiva)		X	-	-

<b>Fattori di rischio derivanti da impianti/apparecchiature/macchine presenti</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>Misure adottate</b>	<b>Soggetto incaricato</b>
Impianti ed apparecchiature elettriche in tensione	X		Eeguire gli interventi solo fuori tensione I lavori possono aver luogo solo se il referente incaricato dal Committente ha rilasciato il permesso di accesso alle aree	Committente e Appaltatore
Impianti ed apparecchiature a gas in pressione (tubazioni, ecc.)		X		
Mezzi di trasporto in movimento (automezzi, carrelli, ecc.)	X		Programmazione attività di carico-scarico-trasporto con l'incaricato dal Committente al fine di individuare percorsi e tempi compatibili con le altre attività presenti Delimitazione eventuale presenza di area CARICO/SCARICO e segnalazione con idonea cartellonistica	Committente e Appaltatore

<b>Fattori di rischio derivanti da incendio/esplosione</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>Misure adottate</b>	<b>Soggetto incaricato</b>
Materiali combustibili		X		
Sostanze infiammabili		X		
Materiali o sostanze esplosive		X		
Presenza fiamme libere		X		

### 13.1.4 Pericoli originati dall'Appaltatore

Fattori di rischio riferibili ad elementi strutturali	SI	NO	Misure adottate	Soggetto incaricato
Pavimentazione pericolosa (bagnata, scivolosa, irregolare, ecc.)	X		Delimitazione area e/o segnalazione con idonea cartellonistica (attenzione pericolo di scivolamento). Programmazione degli interventi in tempi distinti per evitare, per quanto possibile, il lavoro in contemporanea. Particolare attenzione richiedono tutte quelle attività che prevedono il trasporto dei cibi all'interno degli ambienti di ogni sito (verso i luoghi destinati ed attrezzati al loro consumo o nelle sale dei meeting per i coffee break). È possibile che si verifichino cadute o sversamenti di cibi o bevande che potrebbero causare scivolamenti e cadute. I cibi liquidi, specialmente se molto caldi, devono essere contenuti in recipienti con chiusura con bloccaggio sicuro. Provvedere tempestivamente alla segnalazione e pulizia dell'area interessata.	Appaltatore
Superfici pericolose (taglienti, spigolose, appuntite, ecc.)	X		Vista la natura della lavorazione...Si raccomanda la custodia in luogo sicuro ed inaccessibile ai non addetti ai lavori di attrezzi manuali taglienti (coltelli, forbici...)	Appaltatore
Creazione dislivelli con pericolo di caduta verso il basso		X		
Impedimento lungo i percorsi di transito	X		-Durante il carico e scarico del materiale lasciare tutte le vie sgombrare da materiali / attrezzature - Evitare la contemporaneità temporale del trasporto di materiali / attrezzature con le altre attività	Appaltatore
Caduta oggetti/materiali dall'alto / lavoro in quota	X		In fase di allestimento della sala interdizione delle aree sottostanti il piano di lavoro: - Mediante barriere / recinzioni -Cartellonistica -Presenza di un preposto incaricato nel verificare e mantenere nel tempo efficienti la delimitazione realizzata e la relativa cartellonistica -Utilizzo apposita cintura portautensili	Appaltatore
Linee elettriche volanti		X		

<b>Fattori di rischio derivanti da impianti / apparecchiature / macchine</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>Misure adottate</b>	<b>Soggetto incaricato</b>
Utilizzo apparecchiature elettriche	X		Il personale dell'appaltatore dovrà essere informato ed addestrato all'uso delle apparecchiature per il servizio erogato. Utilizzo di apparecchiature marcate CE e perfettamente mantenute Verificare la compatibilità tra assorbimento elettrico dell'apparecchiatura e impianto elettrico esistente (anche tramite il Committente o suo incaricato) i cavi devono essere disposti lungo i muri in modo da non creare pericolo di inciampo -è vietato l'utilizzo di spine multiple, ciabatte o adattatori -è vietato l'utilizzo di cavi non a norma, di cavi giuntati o di cavi che presentano lesioni e/o abrasioni	Appaltatore
Utilizzo apparecchiature a gas (saldatura, ecc.)		X		
Utilizzo apparecchiature in pressione (pneumatiche, ecc.)		X		
Utilizzo ponteggi, scale portatili	X		Fare attenzione alle limitazioni strutturali eventualmente presenti -se rilevata qualche problematica, non eseguire la lavorazione e contattare l'incaricato dal Committente	Appaltatore
Utilizzo macchine con organi in movimento		X		
Proiezione di oggetti (fluidi, scintille, schegge, ecc.)		X		
Impiego mezzi di sollevamento (piattaforme, sollevatori, ecc.)		X		
Impiego mezzi di trasporto (automezzi, carrelli, ecc.)	X		Programmazione attività di carico-scarico-trasporto con l'incaricato dal Committente al fine di individuare percorsi e tempi compatibili con le altre attività presenti Delimitazione eventuale presenza di area CARICO/SCARICO e segnalazione con idonea cartellonistica	Committente e Appaltatore



Fattori di rischio per la salute	SI	NO	Misure adottate	Soggetto incaricato
Produzione agenti chimici aerodispersi (aerosol)	X		I prodotti chimici utilizzati dovranno essere accompagnati dalla scheda di sicurezza ed utilizzati secondo le istruzioni riportate sulla scheda stessa, le schede devono essere messe a disposizione e presenti sul luogo di lavoro Vanno verificate eventuali incompatibilità tra il prodotto chimico e l'ambiente di lavoro in cui deve essere utilizzato Non è ammesso l'utilizzo di contenitori non etichettati né la miscelazione di prodotti, gli scarti di lavorazione ed i vuoti vanno smaltiti seguendo la normativa vigente evitando la dispersione di materiale in aree non dedicate L'impiego e le modalità di utilizzo di sostanze chimiche è definito nel manuale HACCP Nel caso in cui avvenga uno sversamento è necessario provvedere alla immediata raccolta utilizzando le procedure di sicurezza previste.	
Produzione fumi, polveri e/o fibre aerodisperse				
Impiego agenti cancerogeni, mutageni		X		
Impiego agenti biologici		X		
Emissione rumore	X		Entro i limiti di legge Programmare le attività più rumorose in orari compatibili con il normale svolgimento delle attività del Committente	Appaltatore
Origine vibrazioni meccaniche		X		
Emissione radiazioni ionizzanti (raggi x, ecc.)		X		
Emissione campi elettromagnetici		X		
Emissione radiazioni ultraviolette		X		
Emissione raggi infrarossi		X		
Emissione radiazioni luminose (saldatura)		X		

<b>Fattori di rischio di incendio / esplosione</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>Misure adottate</b>	<b>Soggetto incaricato</b>
Impiego materiali combustibili	X		Presenza di Cibi e bevande. Ricoverare in luogo adatto e tenere in ordine e pulite le aree (v. norme igienico sanitarie).	
Impiego sostanze infiammabili	X		L'attività non prevede l'accensione di gas o di fiamme. Sono tuttavia presenti modesti quantitativi di materiali combustibili e la presenza di resistenza elettriche per il riscaldamento degli alimenti.	Committente e Appaltatore
Impiego materiali o sostanze esplosive		X		
Impiego fiamme libere		X	E' severamente vietato l'impiego di qualsiasi fiamma libera	

# PARCAM S.R.L.

D.U.V.R.I. "Servizi a richiesta di Catering per eventi business e Banqueting per eventi di rappresentanza"

## 14. DETERMINAZIONE DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

"Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, [...] devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso." (art. 26, comma 5 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.).

In riferimento a quanto individuato nel capitolo precedente **sussistono i rischi di interferenza come sopra descritti ed i relativi costi per la sicurezza sono quantificati nella tabella sotto riportata**

### 14.1 Stima analitica dei costi

Nello specifico vengono considerati:

- le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza
- misure di coordinamento delle imprese operanti nella Sede oggetto di intervento

Misura	U.M. *	Q*	C.U. (€)*	C.T. (€)*
Riunioni di coordinamento	ore	48	30,00	1.440,00
Cartellonistica di divieto / pericolo / obbligo	cad	12	4,00	48,00
Fornitura cavalletto pieghevole porta segnale	cad	4	12,00	48,00
<b>totale</b>				<b>1.536,00</b>

\*:U.M.: Unità di Misura / Q.: Quantità / C.U. : Costo Unitario / C.T. : Costo Totale

**COSTO TOTALE della SICUREZZA, NON SOGGETTO A RIBASSO: €1.536,00**

(millecinquecentotrentasei/00).

Il presente documento è consegnato per presa visione all'Appaltatore e sottoscritto per accettazione.

Data, Luogo

**IL COMMITTENTE**

**L'APPALTATORE**

.....